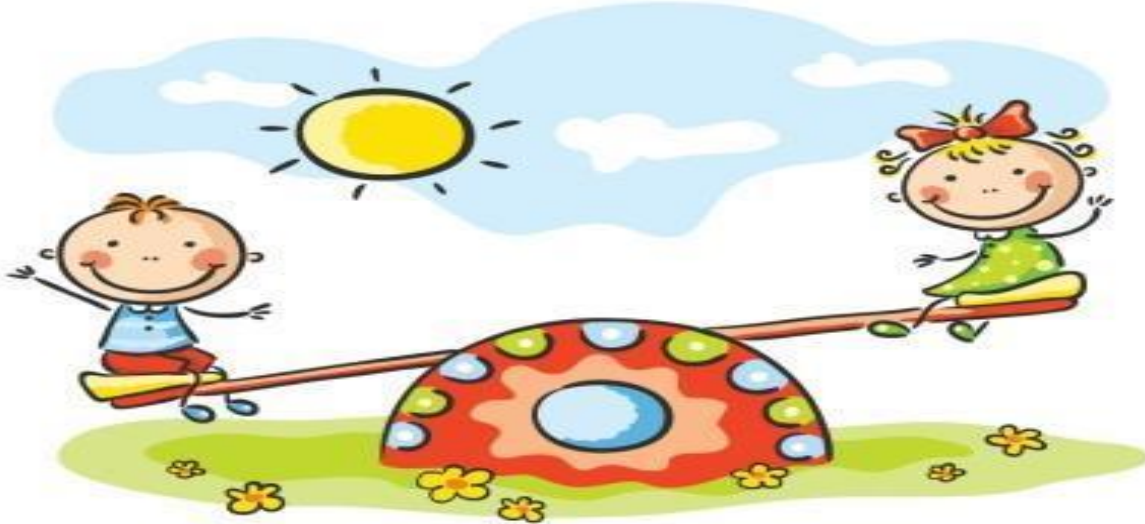


Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato
"Cav. L. Chiericati"
Campiglia dei Berici

IL GIRASOLE



FINESTRA SUL NIDO



NATI PER LEGGERE

La storia di ognuno di noi nasce prima di noi: qualcuno ci sogna, ci accoglie, ci sceglie, poi si nasce e la storia iniziamo a raccontarla in prima persona.

Le storie e le favole servono tanto a questo a farci sognare, a immaginare nuove dimensioni muovendoci tra immaginazione e realtà. Un libro è un tesoro da scoprire e un potente strumento di aiuto e sviluppo per la crescita emotiva e cognitiva del bambino.

Ecco perché per questo anno educativo si è scelto di incentrare la programmazione educativa sulle favole, poiché si è consapevoli di quanto sia importante la lettura per lo sviluppo dei bambini. La fiaba aiuta il bambino

a scoprire il proprio mondo interiore ed emotivo, avvalendosi di una forma giocosa per aiutarlo a comprendere i sentimenti, anche quelli più complessi. Il bambino tende a riconoscersi ed identificarsi nei protagonisti dei racconti.

Attraverso le storie e le favole possiamo aiutare il bambino a comprendere meglio il mondo e i momenti che si appresta a vivere, come il momento del sonno, la pappa, il pannolino, il momento di levare il ciuccio o l'arrivo di un fratellino o sorellina. Trattando queste tematiche insieme ai libri, il bambino si sentirà rassicurato e vedrà con i suoi occhi quello che dovrà fare, osserverà le immagini e i personaggi nei loro eventi e capirà quanto possa essere importante, ad esempio, fare il bagnetto senza avere paura dell'acqua, come illustrato in molti libri.

Leggere ai bambini, anche prima dei tre anni, permette anche lo sviluppo dell'immaginazione, contribuendo altresì all'arricchimento del vocabolario, allena la propria soglia di attenzione e, di conseguenza, la propria capacità all'ascolto.

Ma non finisce qui: perché i genitori che leggono libri ai propri bambini riescono a sviluppare un rapporto profondo con gli stessi. Il tempo passato insieme è un tempo di qualità, che fa godere i bambini anche della vicinanza fisica dei genitori, spesso fuori casa per lavoro.

Qualche indicazione pratica per leggere con i bambini

- Trovate un luogo e un tempo adatti alla lettura: uno spazio accogliente e comodo in cui sentirsi a casa, in un tempo che sia un rito (prima della nanna, prima di tornare a casa) oppure in un momento particolarmente difficile (dopo i litigi, come momento delicato).
- Date corpo alle parole dei libri: la vostra voce è uno strumento fondamentale per entrare in contatto con le storie. Non importa avere grandi doti interpretative, serve solo saper ascoltare i propri lettori, saper entrare in contatto con la loro attenzione, stimolandola ma anche lasciandola libera di divagare nell'immaginazione.
- Chiamare sempre in causa i bambini. Questo è il segreto principale di una lettura efficace. Per farli sentire coinvolti dentro la storia leggete usando i movimenti del corpo, facendo piccoli scherzi. In questo modo la loro attenzione resterà sempre accesa.
- Mentre leggete provate a imitare i suoni naturali (come il vento o il rumore dei passi o il battere ad una porta) e i versi degli animali. In questo modo farete divertire i piccoli e rimarranno stupiti dal potere del libro e della lettura.
- Non preoccupatevi della postura o del contatto fisico: ognuno di noi legge nelle posizioni più bizzarre. Lasciate che ogni persona che vi ascolta si senta libera di partecipare a suo modo.
- Vietato non sfogliare! Lasciate i libri dove possano essere trovati, nascosti, scelti, guardati, presi, restituiti, aperti, osservati.





UNO SGUARDO...



...IN PRIMAVERA

IL GIOCO È UNA COSA SERIA!

Nel nostro quotidiano alla Sezione Primavera, il gioco libero occupa un posto speciale. È proprio nei momenti in cui i bambini sembrano “semplicemente giocare” che avvengono le scoperte più grandi: relazioni che nascono, autonomie che si consolidano, emozioni che trovano spazio per esprimersi. A questa età, tra i 2 e i 3 anni, i bambini stanno imparando a conoscere sé stessi e il mondo che li circonda. Il gioco libero, cioè non strutturato e non guidato dall’adulto, permette loro di scegliere cosa fare, con chi farlo, quanto tempo dedicare a un’attività. Li mette nella condizione di sperimentare, imitare, osservare, prendere decisioni, costruire la propria identità.

Viviamo però in una società che tende a riempire ogni momento della giornata dei bambini con attività strutturate, giochi sempre nuovi, stimoli continui. C’è spesso l’idea che più si propone e più si impara, come se l’infanzia fosse una corsa contro il tempo per apprendere tutto e subito. Ma il bello dell’essere piccoli è proprio questo: avere tempo. Tempo per guardare, toccare, annusare, perdersi e ritrovarsi. Tempo per inventare, per osservare, per chiedersi “perché?”. Tempo per capire.

Durante il gioco libero, noi educatrici non siamo assenti, ma presenti in modo diverso: osserviamo, ascoltiamo, accogliamo. Non dirigiamo, ma accompagniamo. Interveniamo solo quando serve, offrendo parole, contatto, strumenti per risolvere piccoli conflitti o per sostenere una scoperta. Il nostro ruolo è quello di garantire un ambiente sicuro e ricco, in cui ogni bambino possa sentirsi libero di essere sé stesso.

Un bambino che travasa con cura allena concentrazione, precisione e motricità fine. Un altro che costruisce una torre e poi la abbatte esplora

causa-effetto, movimento, emozione. Un gruppo che corre insieme nel prato sta imparando a condividere spazi, a rispettare l'altro, a conoscere il proprio corpo e i suoi limiti. Tutto questo accade giocando. E non è poco. Il gioco libero non è disordine o mancanza di regole: è un terreno fertile in cui il bambino può imparare a costruire le sue regole, a negoziare con gli altri, a conoscere sé stesso e il mondo. È un'attività seria, nel senso più profondo del termine. Una palestra di vita. Per questo, nella nostra sezione, custodiamo il gioco libero come un tempo prezioso. Perché è proprio lì, in quei momenti in cui i bambini sono liberi di esplorare, scegliere e provare, che avviene la crescita più autentica.



ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARLIAMO DI....



"IL REGNO DELLE STORIE: DOVE LA FANTASIA PRENDE VITA"

La nostra programmazione educativo – didattica di questo anno scolastico presenta un percorso accattivante che ha come sfondo alcune fiabe famose e non.

Le vicende dei personaggi sono le situazioni motivanti per introdurre le attività che alterneranno fiabe o racconti immaginari a esperienze di vita vissute nel quotidiano, di ricerca e osservazione legate a esperienze sensoriali. La fiaba risponde ai bisogni fantastici dei bambini, rappresenta un momento magico della comunicazione adulto – bambino, uno strumento linguistico- cognitivo- psicologico molto importante.

Nel contesto attuale, dove i mezzi di comunicazione di massa hanno un'estrema diffusione e i bambini sono spettatori assidui e passivi, bisogna recuperare il senso e il valore di fiabe, favole e racconti.

Esse catturano immediatamente l'interesse dei bambini, un interesse che perdura nel tempo in quanto corrisponde all'elemento "magico" che è proprio di questa fase particolare dello sviluppo.

MOTIVAZIONI

L'incontro con le storie è molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo.

La fiaba, ad esempio, costituisce un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica.

Per questo è bene coinvolgerli attivamente in giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale e non, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli: offriremo ai bambini numerosi stimoli di apprendimento e occasioni per veicolare i contenuti della programmazione educativo- didattica e curriculare.

Entrare in un mondo magico crea un'atmosfera "speciale" che permetterà alle bambine e ai bambini di identificarsi con i vari personaggi, di vivere con loro avventure, paure e sogni.

IL VALORE PEDAGOGICO DELLE FIABE:

Processo di immedesimazione

Il processo di immedesimazione permette di acquisire una sensibilità ricca e differenziata, volta ad amplificare le potenzialità espressive e comunicative dei bambini. Immedesimandosi in un personaggio fiabesco, il bambino può confrontarsi con la realtà attraverso la mediazione del racconto e senza paura di sbagliare, compiendo un'autentica esperienza di conoscenza personale. La fiaba è un mediatore culturale!

Insegnamenti morali

La fiaba rappresenta le diverse possibilità dell'esistenza. Molte fiabe contengono testimonianze etiche chiare, come la virtù della gentilezza, dell'onestà, della perseveranza e della giustizia. Questi insegnamenti possono aiutare i bambini a sviluppare il senso di moralità e a comprendere la differenza tra il bene e il male.

Incontro col mondo magico

È il modo in cui il bambino si spiega il mondo, in assenza di altri parametri che acquisirà crescendo. Il bambino trova nella fiaba un linguaggio adeguato alla sua capacità di comprensione.

Stimolo all'immaginazione

Attraverso la fiaba un bambino può sperimentare la varietà delle situazioni dell'esistenza avvicinandole attraverso l'immaginazione. Mediante la fiaba un bambino può lentamente e gradualmente scoprire la sua identità di persona, attraverso il contatto e la relazione con un mondo fatto di valori e di significati.

Risoluzione dei problemi

Molte fiabe presentano protagonisti che devono affrontare sfide e problemi. I bambini si identificano per analogia con l'eroe e vivono il processo interiore di incontro e di superamento di difficoltà e prove della vita nell'incontro-scontro con i diversi personaggi, le diverse situazioni e le diverse emozioni.

Sviluppo delle capacità linguistiche

Ascoltare e leggere fiabe può contribuire allo sviluppo della competenza linguistica dei bambini. Le fiabe spesso contengono un linguaggio ricco e vario, che può arricchire il vocabolario dei bambini e migliorare la loro comprensione della lingua.

Sviluppo della relazione

Attraverso la narrazione della fiaba si attua l'incontro tra un essere che racconta ed un altro che ascolta. La fiaba è attivata dalla qualità di questa relazione. La voce, che cura, scalda e colora i diversi passaggi del racconto, offre al bambino la possibilità di compiere il processo interiore che la fiaba offre.



LA SETTIMANA TIPO

ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ DEL MATTINO			
	piccoli	medi	grandi
Lunedì	ATTIVITA' MOTORIA LABORATORIO CREATIVO	ATTIVITA' MOTORIA LABORATORIO CREATIVO	ATTIVITA' MOTORIA LABORATORIO CREATIVO
Martedì	PROGETTAZIONE DIDATTICA BIBLIOTECA	PROGETTAZIONE DIDATTICA BIBLIOTECA	PROGETTAZIONE DIDATTICA BIBLIOTECA
Mercoledì	LABORATORIO LOGICO/MATEMATICO	LABORATORIO LOGICO/MATEMATICO	LABORATORIO LOGICO/MATEMATICO
Giovedì	LABORATORIO LINGUISTICO	LABORATORIO LINGUISTICO	LABORATORIO LINGUISTICO
Venerdì	IRC	IRC	IRC

	ATTIVITÀ POMERIDIANE PER I GRANDI
Lunedì	LABORATORIO PRESCRITTURA
Martedì	LABORATORIO EDUCAZIONE CIVICA/STRADALE
Mercoledì	LABORATORIO CODING
Giovedì	LABORATORIO LINGUA INGLESE
Venerdì	LABORATORIO ED. ALIMENTARE (da ottobre a dicembre) SCIENTIFICO /ORTO (da gennaio a maggio)

RINNOVO ORGANI COLLEGIALI

L'Assemblea Generale del dieci ottobre, alla quale sono stati invitati i genitori di tutti i bambini iscritti alla nostra scuola (sia già frequentanti che di prossimo inserimento) è stata caratterizzata da una prima parte dedicata agli interventi dei membri del Consiglio di Amministrazione, che hanno offerto ai genitori presenti un'ampia ed esaustiva spiegazione (sia a voce che attraverso slides) delle caratteristiche principali della nostra scuola, dalla sua origine e legame con la famiglia Chiericati alla conoscenza dei compiti e delle necessità che la scuola richiede per un buon funzionamento, proseguendo con la lettura del bilancio della Fondazione; successivamente le insegnanti ed educatrici hanno offerto una panoramica dell'offerta formativa pensata e prevista per il corrente anno educativo e scolastico.



Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- FERRARI GABRIELE (PRESIDENTE) (nominato dal Sindaco)
- DONÀ ENRICO (VICEPRESIDENTE) (nominato dal Sindaco)
- DON GIOVANNI IMBONATI (membro di diritto)
- DE SANTI ALICE (eletta dai genitori)
- DI FRANCESCO PAOLA (eletta dai genitori)
- PELLEGRIN FRANCESCO (eletto dai genitori)
- SILLO DORIANA (nominata dal Sindaco)
- TAGLIAFERRO FRANCESCA (eletta dai genitori)
- TOGNETTO ANNA (nominata dal Sindaco)

I genitori eletti Rappresentanti di Sezione sono i seguenti:

➤ **Nido integrato:**

- GIULIA MONTORIO (mamma Andrea)
- LISA DANESE per il Comitato di Alimentazione (mamma di Alice)

➤ **Sezione primavera:**

- ANNA CANEVAROLO (mamma di Octavia)
- DANIELA CATTELAN per il Comitato di Alimentazione (mamma di Sofia)

➤ **Scuola infanzia:**

AULA VERDE:

- FEDERICA PADOVAN (mamma di Annagiulia)
- NICOLA BISSARO (papà di Chiara)
- LAURA PERUFFO per il Comitato di Alimentazione (mamma di Martina)

AULA AZZURRA:

- PAOLA PADOVAN (mamma di Giovanni)
- MARTINA FERRARI (mamma di Francesco)
- BEATRICE TURETTA per il Comitato di Alimentazione (mamma di Eva)

ECCO I TESTI DELLE NOSTRE POESIE E LA CANZONE PER LA FESTA DEI NONNI

Poesia: AI MIEI NONNI

Non ho bisogno
di fate e maghetti,
a me bastano i nonni perfetti.
Non ho bisogno di eroi a colori,
perché i miei nonni
sono i migliori.
AUGURI!!



Poesia: CARI NONNI

Caro nonno e nonna mia,
vi dedico questa poesia.
Parole dolci come il gelato,
come gli abbracci che mi avete
dato.
Parole d'oro come le stelle
e il tempo passato a far cose
belle.
Parole allegre, piene d'amore,
scritte e donate con tutto il
cuore.
Auguri nonni!

CANTO: NONNI TUTTISSIMI

Nonni bellissimi
Nonni dolcissimi
Nonni buffissimi
Nonni tuttiSSIMI

Nonni oh nonni
Vorrei stare sempre con voi

Tum tum Tum Pam Pam (4v)
Nonni oh nonni
vorrei stare sempre con voi

Prendi prendi la mano
Passeggiamo lontano
Tutto il giorno giochiamo
Un gelato mangiamo
Prendi la mia mano
A casa ritorniamo
La cosa più importante
Tum tum pam pam
Un nonno ha un cuore grande

Nonni bellissimi
Nonni dolcissimi
Nonni buffissimi
Nonni tuttiSSIMI

Nonni oh nonni
Vorrei stare sempre con voi

Tum tum Tum Pam Pam (4v)
Nonni oh nonni
vorrei stare sempre con voi

Prendi prendi la mano
Passeggiamo lontano
Tutto il giorno giochiamo
Un gelato mangiamo
Prendi la mia mano
A casa ritorniamo
La cosa più importante
Tum tum pam pam
Un nonno ha un cuore grande

Nonni bellissimi
Nonni dolcissimi
Nonni buffissimi
Nonni tuttiSSIMI
Nonni oh nonni
Vorrei stare sempre con voi

Un nonno ha un cuore grande.



LE NOSTRE POESIE E CANZONE IN OCCASIONE DELLA CASTAGNATA 2025

CANTO: È ARRIVATO L'AUTUNNO

**Calda e bella è trascorsa l'estate
Tra amici gelati e tante risate
Adesso è tempo di prendere gli
ombrelli**

**Tra i boschi marroni e il canto di
uccelli**

**Rosse, gialle e marroni
Le foglie tra i rami sembrano
aquiloni
Le castagne tra gli alberi regalo
sapori
È arrivato l'Autunno tra piogge e
colori**

**L'autunno è arrivato col vento
monello
Sorridente la foglia che salta nel
vento
L'autunno è arrivato tra piogge e
fogliame
Portando il maglione e giacche di
lana**

**Rosse, gialle e marroni
Le foglie tra i rami sembrano
aquiloni
Le castagne tra gli alberi regalo
sapori
È arrivato l'Autunno tra pioggia e
colori.**

**Nei boschi cadono dagli alberi
nocciole,
le castagne nei ricci cadono da
sole
Nell'aria si sentono odori speciali
Di camini, di piogge e di frutti
autunnali**

**Rosse, gialle e marroni
Le foglie tra i rami sembrano
aquiloni
Le castagne tra gli alberi regalo
sapori
È arrivato l'Autunno tra piogge e
colori**

**Il riccio cammina va piano piano
I pettirossi volano lontano
L'autunno è festa piena di colori
Che scalda il cuore cancella i
timori**

**Rosse, gialle e marroni
Le foglie tra i rami sembrano
aquiloni
Le castagne tra gli alberi regalo
sapori
È arrivato l'Autunno tra piogge e
colori**

LA CASTAGNA

Dai venite su in
montagna
È già nata la
castagna,
E sul l'albero ti
aspetta
nella piccola casetta.
Apri già la porticina,
Sbucca con la sua
testina
Un funghetto la
saluta
Dice: "Ciao cara,
benvenuta!"
Ora è colmo già il
cestino
E scoppietta nel
camino:
Arrostita o in padella,
Dell'autunno sei la
stella!

COLORI D'AUTUNNO

È tempo del giallo,
dell'ocra e del rosso,
di gocce di pioggia che
cadono addosso,
di cieli azzurrini e di
venticelli
che soffiano forte tra i
ramoscelli.
È tempo di terra
marrone e castagne,
dei primi fiocchi sulle
montagne,
e la natura che
cambia i colori
come sui fogli fanno i
pittori.

HALLOWEEN È DAVVERO UNA FESTA PER BAMBINI?

Particolarmente nel tempo che precede la ricorrenza di Tutti i Santi ci soffermiamo a riflettere sulla dubbia utilità di festeggiare Halloween. Se, da un lato, alcuni bambini ci raccontano di travestimenti divertenti, scherzi e strane avventure da vivere col sorriso, dall'altro il tema della morte, della superstizione e della paura vengono enfatizzati e assumono significati estranei alla nostra cultura, lontani dalla nostra sensibilità e non in linea con i valori che come scuola cattolica cerchiamo di trasmettere.

Con le paure dei bambini non si gioca: ad Halloween bisogna stare attenti. Per questo abbiamo scelto di proporvi un articolo di Laura Mazzarelli, di seguito riportato, che affronta questo tema in modo chiaro, semplice ed in linea con il nostro pensiero.

“I bambini, soprattutto quelli sotto i sei anni, non hanno ben chiaro il confine tra realtà e fantasia, e faticano a riconoscere le paure che provengono dal mondo esterno da quelle che nascono nel loro mondo interiore.

Vi ricordate quando eravate piccoli come perceivate i rumori della notte? Amplificati, indefiniti, sospetti. Vi ricordate quanta protezione vi dava una coperta rimboccata e quanta inquietudine generava tenere un piede fuori dalle lenzuola? Certe sensazioni forse ce le siamo dimenticate ora che siamo adulti.

Le paure dei bambini possono essere innescate da una voce sconosciuta, da un suono, da una maschera che copre un volto.

Aggiungiamoci la simbologia, che nel periodo dell'infanzia è un aspetto di enorme portata. I simboli di Halloween sono molto forti e in tenera età i bambini sono estremamente permeabili alla simbologia che gli tocca direttamente e profondamente le corde dell'anima. E stiamo parlando di scheletri, fantasmi, zombie, parti del corpo mutilate, vampiri...

Per un bambino a volte tutto questo non è divertente e, soprattutto, non ne ha bisogno. In tante scuole in occasione di Halloween si “lavora” sulle paure. Mi chiedo perché e soprattutto come.

Non si smuovono le paure dei bambini a fine ottobre ma li si accompagna a trasformare la paura in coraggio quotidianamente a partire dalle loro piccole fatiche: c'è chi ha paura davanti ad un foglio bianco, c'è chi ha paura di versare l'acqua, c'è chi ha paura di dire il suo nome ad alta voce o di andare dall'insegnante dell'aula accanto a chiedere un pennarello. Questi sono i timori dei bambini che abbiamo la responsabilità di accompagnare a questa età, dimostrandogli che dentro di loro ci sono le risorse per fare piccole conquiste e rafforzare così la loro autostima. Aiutarli a consapevolizzare le emozioni è una responsabilità e un impegno delicato.

La paura del buio o dei mostri probabilmente la vivono già naturalmente la sera quando chiedono a mamma e papà di tenere accesa una piccola lucina nella stanza, non hanno bisogno che vengano enfatizzate esponendoli gratuitamente a temi per loro indecifrabili. Perché poi, una volta che qualcosa si è smosso dentro di loro, non li possiamo liquidare dicendo loro: “tanto i mostri non esistono”, perché si è vero che non esistono ma è la loro paura che, a questo punto, esiste davvero. E quella paura, reale, resta lì, incastrata dentro.

*Quindi quando diciamo: “Un po' di leggerezza, ma cosa c'è di male?” **proviamo a domandarci invece: “Ma cosa c'è di bene?”***

Laura Mazzarelli

LA RICETTA DEL MESE:

Una nuova ricetta dal menu
Autunno/Inverno 2025-2026

Morbidelle al salmone

Dosi per bambini da 1 a 3 anni: Salmone
(trancio surgelato di Suprema) 50
grammi,

10 grammi di patata fresca lessata, 5
grammi di carota fresca, 5 grammi di olio evo, 1 grammo di
prezzemolo, 0,2 grammi di sale.

Dosi per bambini da 3 a 6 anni: Salmone (trancio surgelato di
Suprema) 70 grammi,

10 grammi di patata fresca lessata, 5 grammi di carota fresca, 5
grammi di olio evo, 1 grammo di prezzemolo, 0,3 grammi di sale.

Dosi per adulti: Salmone (trancio surgelato di Suprema) 120
grammi,

25 grammi di patata fresca lessata, 15 grammi di carota fresca, 7
grammi di olio evo, 1 grammo di prezzemolo, 0,4 grammi di sale.

Lavare, lessare le patate e pelarle. Tritare il salmone, le patate
lessate, le carote crude. Impastare gli ingredienti aggiungendo il
sale e il prezzemolo tritato. Fare delle polpettine schiacciate e
porle su una placca da forno leggermente unta d'olio evo; infornare
a 180° per 20/30 minuti.

Più pratico stendere tutto l'impasto su una placca da forno o
teglia, cuocerlo e poi tagliarlo a pezzettini.

Accompagnare con insalata mista a piacere.

Buon appetito!





Maria Vittoria F. 03 ottobre

Cecilia C. 04 ottobre

Stefano 08 ottobre

Maestra Anna 08 ottobre

Annagiulia B. 14 ottobre

Filippo P. ottobre

Irene S. 24 ottobre

Beatrice L. 26 ottobre

Francesco G. 30 ottobre

**Buon
Compleanno!
Auguri!**

Lavori in corso!



La nostra scuola vanta uno spazio verde esterno ammirabile: due parchi giochi distinti, pensati appositamente per i bambini di nido integrato, sezione primavera e scuola dell'infanzia, e un grande parco alberato che è un valore aggiunto in termini di qualità dell'aria, fruibilità per tutti, tranquillità e sicurezza.

Per garantirne l'utilizzo da parte di tutti i bambini, un gruppo di genitori volontari si impegna a donare parte del proprio tempo libero per svolgere preziose azioni di manutenzione ordinaria

I lavori in programma nel mese di NOVEMBRE sono i seguenti:

- **Rimessaggio dei giochi (se riusciamo a pulirli un po', meglio)**
- **Potatura ramaglie giardini nido**
- **Potatura siepe**

Confidiamo nella partecipazione di quante più persone possibili (l'invito è esteso anche ai nonni e simpatizzanti).

Ringraziamo fin d'ora quanti metteranno a disposizione il loro tempo e la loro buona volontà per il bene di tutti i bambini.

Il gioco del mese

IL MEMORY DELL'AUTUNNO

STAMPA, RITAGLIA E GIOCA!



GRAZIE DI A...

- A chi ha collaborato alla realizzazione della Festa dei Nonni e della Castagnata.
- Ringraziamo Andrea Ba. per i giochi donati al nido.
- Stefania Cogo, Tamara Zanovello, e la fam. Frizzarin per i libri donati.
- Valeria Dall'Armellina per i libri, i giochi e il vestiario donati.
- Dario Dalla Valle per le offerte raccolte con la vendita del libro "L'amore in tempo di guerra".

A CHI CI SOSTIENE E A CHI CI VUOLE BENE

UNA FINESTRA CHE PUO' MIGLIORARE IL MONDO!

ABBIAMO RAGGIUNTO IN BREVE IL PRIMO OBIETTIVO (euro 10.000) - POSSIAMO ORA PUNTARE AD UN NUOVO TRAGUARDO (euro 10.000)

Ringraziamo veramente di cuore tutti quelli che ci hanno sostenuto finora permettendoci di raggiungere il nostro primo obiettivo di 10.000 euro!!!

Vi presentiamo in anteprima come sarà il nostro salone grazie ai nuovi infissi.



Ma siamo sicuri che INSIEME POSSIAMO FARE DI PIÙ! Vogliamo raggiungere un SECONDO OBIETTIVO a cui teniamo molto, perché ci permetterà di ottenere una migliore performance energetica.

Vorremmo installare una tenda motorizzata.

La campagna è ancora aperta e abbiamo tempo fino al 09/12/2025 per raccogliere altri 10.000 euro.

CONTINUA a SEGUIRCI e a SOSTENERCI, aiutaci a diffondere il nostro progetto.

Ogni donazione, anche piccola, ci permetterà di migliorare la nostra scuola e l'ambiente!

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO

- I bambini della Scuola dell'Infanzia, della Sezione Primavera e del Nido Integrato.
- Enrico, papà di Matilde.
- Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le educatrici della sezione Primavera e del Nido Integrato.
- Cuoca Stefania

.... Arrivederci a novembre!!!

